

Cobas-Codir

COMITATO NAZIONALE LAVORATORI

Prima riunione del Comitato Paritetico per la Riclassificazione

MA L'ARAN PARTE CON IL PIEDE SBAGLIATO

Palermo, 8 luglio 2019 - **SE QUALCUNO CREDE, DOPO ANNI DI ASPETTATIVE AL RIGUARDO E DI MANCATO RICONOSCIMENTO DELLE PROFESSIONALITA' DIMOSTRATE SUL CAMPO, DI PRENDERE PER I FONDELLI I DIPENDENTI REGIONALI SAPPIA CHE STA PARTENDO CON IL PIEDE SBAGLIATO!**

Questo è il senso, in sintesi, degli interventi dei rappresentanti del COBAS/CODIR all'ARAN Sicilia dopo che, i rappresentanti dell'Agenzia negoziale, hanno dichiarato di essere disponibili a portare avanti qualsiasi processo di riclassificazione purché "A COSTO ZERO" rinnegando, di fatto, tutte le discussioni programmatiche portate avanti durante le trattative contrattuali secondo le quali, per eliminare lo sfruttamento del "lavoro nero" in tutte le qualifiche sarebbe stato necessario individuare delle risorse ad hoc.

Così facendo, invece, il Governo vorrebbe risolvere il problema delle mansioni riconoscendo i ruoli di A, B, C e D senza elargire un solo centesimo, come dire legalizzare decenni di illegittimità!

SIA CHIARO CHE A QUESTO GIOCO SPORCO NOI NON CI STIAMO E SIAMO PRONTI ALLE BARRICATE INSIEME A TUTTI I LAVORATORI REGIONALI!

L'ARAN Sicilia ha dichiarato che invierà la nuova convocazione per il giorno 16 luglio ma è bene che i rappresentanti dell'ARAN cambino passo se vogliono mantenere gli impegni presi e portare avanti, realmente, un vero processo di riclassificazione di tutto il personale che, a cominciare dai funzionari che reggono da anni uffici periferici fino, via via, agli appartenenti alla qualifica A, B e C possa dare risposte vere, serie e concrete nell'interesse di tutti i lavoratori ma anche, dell'utenza siciliana.

L'Aran prima della prossima convocazione farebbe quindi bene a rappresentare al governo regionale il "sentiment" e la rivendicazione del popolo dei regionali rappresentato al tavolo in maniera puntuale dal sindacato Cobas/Codir.

www.codir.it